



SINDACATO LAVORATORI COMUNICAZIONE

Segreteria Provinciale Messina
Viale Europa is. 48
Tel. 090-694070
messina@slc.cgil.it

Messina 07/01/2019

POSTE ITALIANE SPA
Dott.ssa A. Bucci
Responsabile R.I. Sicilia
90100 PALERMO

Dott. F. Leo
Responsabile MAL Sicilia
90100 PALERMO

Dott. M. Tonelli
Responsabile RAM 1
95100 CATANIA

p.c. Segreteria Nazionale SLC-CGIL Roma

p.c. Segreteria Regionale SLC-CGILPalermo

OGGETTO: Alla fine paga Pantalone.....!!

Ritorniamo **sull'annoso e dirimente problema** del mancato aggiornamento dei mod 44R. Che dovrebbero rispecchiare fedelmente il percorso quotidiano dei colleghi portalettere e, invece, risultano un accozzaglia di civici messi alla viva il parroco da qualche responsabile di centro, presente o passato, che doveva ubbidire al dictat aziendale: tagliare tot numero di zone. E in tutto questo, la RAM 1 di Catania, ha delle enormi responsabilità per il passato. Speriamo che ci sia qualcuno che si ravveda per il futuro, anche se non ci crediamo molto.

Se poi un portalettere si trova con scostamenti di oltre il 30% o con interi quartieri mancati, **questo non interessa a nessuno, in primis a chi aziendalmente è pagato per verificare e risolvere i problemi.**

Vi chiediamo: cosa dovrebbe fare un portalettere che nel mod 44 R ha indicato un numero medio di oggetti a firma di 30 o 40 e **giornalmente, ribadiamo giornalmente**, se ne vede assegnate 80-100? E quel collega addetto al recapito che non ha sul MOD 44 R interi condomini ? E se questi sventurati, nei mesi, presentano decine e decine di richieste verbali e scritte di aggiornamento che restano lettera morta? Di chi la responsabilità?

In un centro non si possono tenere esclusivamente in contro i residenti, perché ci sono **migliaia di domiciliati che determinano uno scostamento dati tra il 20 e 30%** .Volere comunicare le famiglie di residenti in una determinata via, non dà il quadro completo della situazione proprio perché mancano i tanti domiciliati che ricevono la posta che l'omino con il motorino giallo deve recapitare.

Conoscendo il modus operandi di Poste Italiane, della RAM 1 di Catania e delle RU Siciliane, siamo assolutamente certi che non si cercherà di capire e risolvere il problema, ma solo di colpire quei portalettere responsabili di richiedere solo un loro sacrosanto diritto. **Colpirne un paio per educarne cento.**

Intanto, **per saltare di palo in frasca**, in questo fine anno in alcuni centri di recapito di Messina e provincia, abbiamo assistito ad un fenomeno strano ed inspiegabile: il blocco “parziale” delle ferie. Inspiegabile perché, si tratta di centri in cui sono presenti numerosi CTD che, se non ricordiamo male, vengono assunti dall’Azienda per consentire proprio lo smaltimento delle ferie !!! Strano, perché il blocco è parziale: se sei accondiscendente con il/la responsabile o magari della stessa sigla sindacale di appartenenza, allora vai in ferie per gli altri nisba.

Sarebbe interessante, verificare quanti giorni di ferie sono stati smaltiti e quante ore di straordinario ed abbinamento erogati in centri dove sono presenti diversi CTD. Ma siccome in Poste **alla fine paga sempre e solo Pantalone inutile perdere tempo.....!!**

In passato, per l’accumulo di ferie abbiamo fatto pagare all’Azienda 20.000,00 euro di multa a seguito di una serie di nostre denunce. Forse sarà il caso di riavvolgere il nastro....!

Cordialità



Carmelo Stancampiano
(Segretario Provinciale SLC-CGIL- Settore Poste)